

PATTO di PRESIDIO

I sottoscritti

1. ALESSANDRA SILVESTRI, MARCIA ANTONIA CIOTTI, Di
2. PIAZZA LAURA, SILVIA PAIS DE GABRIEL, KENIA SARON PASSITO
3. GIOVANNA DEPAI, CECILIA FOR, MARIAGRAZIA PETRONI TARCHIO
4. DE LITTO, PAOLA SILVESTRI, STANFORD MORGON, ROSANTONIA DA CORTE,
5. BRUNA SAVIANE, TRAMONTIN FLORINDO, DE MARTIN, GIAN GABRIEL.....
ANGELA POLATO, MARIA DE PODESMA, LONGO FRANCESCA, OLGA SILVESTRI, PAOLA RICCAF
L'ARESE DE SANTO FRANCESCA, MARTINI LUCIANA, PIAZZA NERINA - GEL DANIELE (rephe d'alto)

1. I.C. ADRONZO DI CADORE - D.S. ISSUON OR.FED
2. A.N.P.I. CADORE G. ZANGLAN DI (MONICA GIOVANNI)
3. ASS.G.A.S. EL CESTON - P.I.EVE D.C. (DANIELA DEMARTINI)
4. SCUOLE IN RETE PER UN MONDO DI SOLIDARIETA' E DI PACE
5. Magnifica Comunità di Cadore

dichiarano di costituire il **Presidio Territoriale di Libera** nel territorio del **CADORE**, provincia di Belluno dedicato a BARBARA RIZZO con l'impegno di aderire a "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", riconoscendosi nei valori e principi ispiratori e accettando le regole contenute nello Statuto e nel presente regolamento.

I sottoscrittori del Patto di Presidio si impegnano inoltre ad orientare la propria azione sociale intorno al settore e di definire i propri impegni nel progetto in allegato. Il Coordinatore provinciale o, in via sussidiaria, il Referente regionale, si impegneranno a monitorarne la realizzazione.

Luogo e data
Cadore, 27/04/2015

Per Libera, Il referente provinciale
Michela Morini

Rob Riccardi
Aloise de duto francesca
Arletti
Maria Piazz
Gianni For
Daniela

I firmatari del Patto di Presidio:
Alessandra Silvestri
Maria Antonia Ciotti
Kenia Saron Passito
Silvia Pais de Gabriel
Gianna Petroni Tarchio
Paola Silvestri
Stanford Morgon
Rosantonia da Corte
Bruna Saviane
Tramontin Florindo
De Martin Gian Gabriel
Angela Polato
Maria de Podesta
Longo Francesca
Olga Silvestri
Paola Riccafi
L'arese de Santo Francesca
Martini Luciana
Piazza Nerina
Gel Daniele
Michela Morini

FRANCESCO SILVESTRI
MARIA ROSA LARELLI FILON

Francesco Silvestri

Maria Rosa Larelli Filon

MARA CONTE
CARLA CORONA
STEFANO SUANI

Mara Conte
Carla Corona
Stefano Suani

VALENTINO SUANI
PIERMARIO FOR
EVA GASPERINI

Valentino Suani
Piermario For
Eva Gasperini

EMANUELE D'ADDA E MANUELA M

Emanuele D'Adda
Manuela M

Progetto del presidio di LIBERA del CADORE

1. Organizzazione

Presidio di LIBERA del Cadore "Barbara Rizzo"

2. Temi d'impegno

Memoria : partecipazione alla giornata del 21 marzo; partecipazione a celebrazioni di particolare valenza sociale, civile, politica.

Formazione: educazione alla responsabilità e alla legalità nelle e con le scuole; partecipazione ai campi estivi; organizzazione percorsi di formazione e incontri di approfondimento; organizzazione feste a tema con associazioni.

Beni comuni: iniziative pubbliche per la salvaguardia dei beni comuni (es. l'acqua, la tutela dell'ambiente, la legalità)

Informazione: temi di interesse sociale che sono già oggetto di campagne nazionali di Libera come la lotta alle dipendenze (alcol, droghe, giochi), sensibilizzazione contro la corruzione e la povertà.

Intercultura: attività volte a migliorare l'inserimento e l'inclusione degli stranieri nel tessuto sociale del Cadore; creazioni di occasioni di scambio di conoscenze reciproche.

Sport: organizzazione di attività sportive all'insegna dell'eticità (Es. corsa di orientamento in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e le scuole, escursioni in montagna, corsi di formazione)

3. Attività proposte

Le iniziative che riguardano i temi d'impegno del Presidio saranno portate avanti discutendone nell'Assemblea e in collaborazione con tutti i soci che vorranno farsi parte attiva, dividendo gli incarichi e cercando di valorizzare la presenza dei tanti giovani iscritti.

4. Motivazione alle attività proposte

Durante la discussione svolta nella seduta costitutiva del presidio l'Assemblea ha deciso di affrontare i temi del punto 2) in quanto tutti attinenti alla situazione socio – economica del nostro territorio e tutti importanti e richiedenti necessari approfondimento e riflessione. In particolare sono stati evidenziati i temi della FORMAZIONE per la necessità di arricchire le occasioni che i nostri ragazzi hanno di conoscere i temi della legalità legati alla Costituzione della Repubblica Italiana, per la necessità di aprire i propri orizzonti culturali creando occasioni di incontro con giovani di altre realtà sociali e culturali; i temi dell'INFORMAZIONE sulle sostanze che danno dipendenza, sia per i giovani sia per gli adulti, a partire dall'abuso dell'alcol fino alle nuove droghe che in Cadore si stanno diffondendo sempre di più, la dipendenza dal gioco, le cosiddette "ludopatie" che sempre più stanno impoverendo e disgregando le famiglie; i temi dei BENI COMUNI intesi come salvaguardia dell'ambiente contro attacchi considerati di speculatori che rischiano di distruggere in modo irreparabile l'unica risorsa che ci è rimasta (sfruttamento incomprensibile dei corsi d'acqua, speculazioni edilizie, scelte infrastrutturali impattanti e sbagliate, trascuratezza delle risorse preziose).

5. Obiettivi

Organizzare di gruppi di lavoro che possano impostare una programmazione di interventi riguardo ai vari temi che abbiamo tempi di realizzazione certi.

Per facilitare gli incontri tra gli aderenti, visto il nostro territorio di fatto diviso in tre valli (Centro Cadore, Val Boite, Comelico) si prevede la possibilità che i soci delle tre vallate si ritrovino con più frequenza tra loro per elaborare proposte particolari. Tali proposte verranno condivise e supportate da tutti negli incontri periodici dell'assemblea di tutto il Presidio che si svolgeranno periodicamente, possibilmente una volta al mese. Uno degli obiettivi importanti sarà quello di cercare di coinvolgere il maggior numero di associazioni possibile presenti in Cadore in modo da creare una rete di condivisione ed elaborazione di idee e di azioni utili per il nostro territorio.

6. Tempi di svolgimento

I tempi di svolgimento dei progetti elaborati varieranno a seconda degli argomenti da affrontare e dell'impegno necessario alla loro realizzazione.

7. Rete di coinvolgimento

Il patto di Presidio del Cadore è stato sottoscritto dalla Magnifica Comunità di Cadore, ente morale e culturale che rappresenta storicamente tutte le comunità cadorine, questo è un ottimo viatico per il lavoro che si andrà a realizzare.

Sono fondatori del Presidio anche l'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore, importante riferimento per il mondo della scuola; l'associazione culturale "El Ceston", gruppo d'acquisto solidale con sede a Pieve di Cadore; l'A.N.P.I. Cadore (Associazione nazionale partigiani) "Giovanna Zangrandi"; "Scuole in rete per un mondo di solidarietà e di pace" di Belluno.

(allegato al Patto di Presidio sottoscritto nell'Assemblea costitutiva di Lozzo di Cadore il giorno 27 aprile 2015)

